

Come evitare la contaminazione col maldicente (3)

“Le parole del maldicente sono come ghiottonerie, penetrano fino nell'intimo delle viscere” Pr.26, 22. CONTAMINAZIONE E' RICEVERE UNA STORIA NEGATIVA DA UN ALTRO, E CREDERE CHE E' VERA. Ma non solo, anche se la storia fosse vera bisognerebbe avere il giusto discernimento di sapere quando e a chi denunciare, e quando tacere. “Chi va parlando palesa i segreti; perciò non t'immischiare con chi apre troppo le labbra.” Pr. 20,19.

L'ignoranza, o la non conoscenza della malattia ci porta a contatto con la persona infetta, poi il contatto trasmette la contaminazione. Così come toccando o stando nei pressi della persona malata noi possiamo contaminarci per contatto diretto oppure per vie respiratorie inalando l'aria infetta, nello stesso modo ascoltando una maldicenza contaminiamo la nostra mente.

Ascoltate una considerazione istruttiva data dal libro del Qoel: “ Certo, non c'è sulla terra nessun uomo giusto che faccia il bene e non pecchi mai. Non porre dunque mente a tutte le parole che si dicono, per non sentirti maledire dal tuo servo; poiché il tuo cuore sa che spesso anche tu hai maledetto altri ” Qo. 7,20-22.

Notate come l'autore del Qoel indica l'attenzione non solo per quello che si dice, ma pure per quello che si ascolta. Quello che si ascolta, e per la quale a volte si fa un giudizio, è

spesso quello che pure noi, abbiamo qualche volta detto. Ora poiché non c'è “nessun uomo giusto” bisogna porre mente a quello che si dice e a quello che si ascolta, perché come gli occhi fanno ricevere ciò che si vede e perciò occorre porre attenzione per non bramare, così le orecchie fanno arrivare ciò che si ascolta. Or noi sappiamo, che spesso quello che contamina l'uomo è ciò che esce dal cuore dell'uomo e che arriva, attraverso le orecchie, al cuore di un altro uomo.

Gesù, infatti, non a caso diceva: “È quello che esce dall'uomo che contamina l'uomo; perché è dal di dentro, dal cuore degli uomini, che escono cattivi pensieri, fornicazioni, furti, omicidi, adulteri, cupidigie, malvagità, frode, lascivia, sguardo maligno, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive escono dal di dentro e contaminano l'uomo” Mr.7, 20-23. Questa realtà, nel credente, deve sempre essere tenuta in considerazione (ad ogni livello della vita spirituale) affinché “vigilando bene... nessuna radice velenosa venga fuori a darvi molestia e molti di voi ne siano contagiati ” Eb. 12,15.

Spesso ignoriamo che la persona che porta ad altri parole, fatti, pensieri, che tendono ad influenzare o formare una cattiva opinione verso la persona oggetto di queste attenzioni, non fa altro che mostrare parte di quella nostra propria natura corrotta. E questa natura si può manifestare attraverso il mormorare o sparlare, attraverso il pettegolezzo o la maliziosità. Ricordate il maldicente e il pettegolo, il primo è uno che cerca di distruggere la credibilità e la reputazione di altri attraverso fatti che non edificano, fatti distorti o sospetti maligni che cerca di distruggere ... mentre il secondo è uno che parla molto e con scaltrezza dei fatti altrui e che vuole insinuare dubbi nell'opinione che altri hanno della persona oggetto dell'attenzione. Questi sono aspetti della nostra natura corrotta.

Cercansi insegnanti volontari per doposcuola popolare

Si intende attivare in parrocchia un doposcuola popolare e gratuito presso rivolto a tutti i bambini del nostro paese dai 6 ai 13 anni. Pertanto siamo alla ricerca di persone (soprattutto insegnanti in pensione, ma non solo) che vogliano dare un contributo a questo progetto aiutando i bimbi a studiare tutte le materie. Se volete darci una mano anche solo per un pomeriggio a settimana, o per poche ore, allora se siete disponibili, presentatevi dal parroco!



PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE
SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Tel. 0883.621037
www.chiesamatrice.it
info: sanferdinando@libero.it
www.mimmomarrone.it
www.oratoriodomenicosavio.it

Foglio settimanale parrocchiale ad uso interno

ANNO XI - N. 8
23 FEBBRAIO 2014

IL LUNARIO

“Nella luna si intende la Chiesa, perchè non ha luce propria ma è illuminata dall'Unigenito Figlio di Dio, il quale è allegoricamente chiamato Sole in molti passi delle Sacre Scritture” (S. Agostino).

«Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano...»



Le ultime due antitesi presenti nel Discorso della montagna (vangelo) sono quelle più originali e sconvolgenti, al punto da divenire emblema tipico del Cristianesimo: la mite rinuncia alla vendetta e l'amore per i nemici.

Già nell'Antico Testamento era presente il precetto dell'amore al prossimo (prima lettura) in stretto rapporto col lo stile stesso di Dio che è grande nell'amore (salmo responsoriale). Ma è Gesù Cristo che dona lo Spirito Santo e fa dell'uomo il tempio di Dio (seconda lettura), rendendolo così capace di realizzare veramente quello che la legge comandava.

CARATTERI 22. IL TACCAGNO

(di Teofrasto, filosofo greco 371 a.C. - 287 a.C.)

La taccagneria è la mancanza di dignità pur di non spendere e il taccagno è quello che dopo aver vinto il premio come corégo, consacra a Dioniso solo una tavoletta di legno con sopra scritto solo il nome del dio. Quando [nell'assemblea] si propone che il popolo paghi soprattasse volontarie, egli si alza e se ne va alla chetichella. Quando dà in matrimonio la figlia, rivende tutta la carne de sacrificio, salvo quella che deve dare ai sacerdoti, e i servi per il pranzo di nozze li prende a nolo, vitto a loro carico. Come trierarca stende sulla tolda le coperte del pilota e le sue le tiene riposte. Per la festa delle Muse non manda i figli a scuola, ma dice che sono ammalati, così che non debbano pagare alcun contributo. Quando

ha dato il mantello a lavare, rimane a casa. Dal mercato porta a casa la carne egli stesso e la verdura la infila in un risvolto del mantello. Un amico sta facendo una colletta e gliene ha parlato prima: quando lo vede arrivare, gira l'angolo e va a casa facendo una lunga deviazione. Alla moglie, che pur gli ha portato la dote, non compera una schiava, ma le noleggia al mercato delle donne una schiava che l'accompagni solo nelle sue uscite importanti. Lui porta scarpe rattoppate più volte e dice che sono solide come il corno. Quando si alza da letto scopa lui stesso la casa e toglie le cimici dai letti. Quando si deve sedere, si toglie il mantello e lo rivolta e non ha nulla salvo quello.

PRIMO SINODO DIOCESANO
Chiesa di Trani-Barletta-Bisceglie
Per una Chiesa mistica di comunione e di missione

Verso il Sinodo,
in ascolto della
Parola di Dio
2013-2014

Itinerario di Lectio divina
La Chiesa, creatura e casa della Parola nella compagnia degli uomini

venerdì 28 febbraio 2014 | ore 19,30
Parrocchia Spirito Santo TRANI

Chiesa che celebra il suo Signore

Antonio PITTA
Docente di Esegese del Nuovo Testamento
Pontificia Università Lateranense - Roma

venerdì 16 maggio 2014 | ore 20,00
Parrocchia San Paolo BARLETTA

Chiesa e servizio della carità
Rosario VIRGILI, Decano di Teologia biblica,
Istituto Teologia Marchigiana - Ancona

www.arcidiocesi.it/trani.it/primosinododocesano

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE SETTIMANALE

3ª settimana del Tempo Ordinario - e 3ª settimana del salterio

Oggi, Signore Gesù, non posso proprio fare a meno di dirtelo: non ti pare di esagerare con queste tue richieste, non ti pare di esigere comportamenti eroici, eccessivi, decisamente al di fuori della nostra portata? Tu conosci il mondo in cui viviamo: arroganti e furbi non vedono l'ora di approfittare della nostra arrendevolezza, imbroglioni e furfanti aspettano il momento buono per farci arrivare le loro proposte e le loro domande di aiuto. Che cosa ci chiedi, dunque? Di metterci in balia dei loro raggiri, dei loro trucchi, dei loro tentativi per spillarci qualcosa dal portafoglio? E poi, come puoi pretendere che amiamo i nostri nemici, che rispondiamo al male con il bene, che non cediamo mai alla logica del colpo su colpo, dell'offesa per offesa? Sì, devo ammetterlo, la strada che tu mi tracci è veramente poco battuta. Ci vuole fegato per scegliere comportamenti così impensabili, per prendere decisioni così inconsuete... Eppure questa è la strada che tu per primo hai percorso e non esistono scorciatoie se vogliamo seguirti, essere tuoi discepoli.

(Roberto Laurita).

<p>DOMENICA 23 FEBBRAIO VII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Lv 19,1-2.17-18; Sal 102; 1Cor 3,16-23; Mt 5,38-48 <i>Il Signore è buono e grande nell'amore</i></p>	<p>L'arte di riuscire simpatico consiste nel trovare simpatici gli altri. (W. Hazlitt)</p>	<p>COLLETTA MENSILE (1%) SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,00 ore 19,00: 60° di matrimonio DARGENIO FERDINANDO – COMITANGELO MARIA</p>
<p>LUNEDI' 24 FEBBRAIO Gc 3,13-18; Sal 18; Mc 9,14-29 <i>I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore</i></p>	<p>Ognuno vede quel che tu pari, pochi sentono quel che tu sei. (N. Machiavelli)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa – Trigesimo +SABINO (DITERLIZZI) ore 20,00: Incontro Centro Culturale “Giovanni Paolo II”</p>
<p>MARTEDI' 25 FEBBRAIO Gc 4,1-10; Sal 54; Mc 9,30-37 <i>Affida al Signore il tuo peso ed egli ti sosterrà</i></p>	<p>Chi sa ascoltare non soltanto è simpatico a tutti, ma dopo un po' finisce con l'imparare qualcosa. (W. Mizner)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Incontro Ministranti ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa ore 20,00: Gruppo Famiglie</p>
<p>MERCOLEDI' 26 FEBBRAIO Gc 4,13-17; Sal 48; Mc 9,38-40 <i>Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli</i></p>	<p>Ogni autentico incontro umano avviene nello spirito di povertà. Perciò noi dobbiamo farci 'piccoli', saperci dimenticare e tirarci da parte affinché l'altro venga a noi nella sua unicità. (G. Bernanos)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 17,00: Coro bambini ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa – Trigesimo +MAURO (STERLACCI) ore 19,30: Incontro formativo per le Confraternite (Chiesa del Carmine) ore 20,00: Lettura comunitaria della Evangelii Gaudium di Papa Francesco</p>
<p>GIOVEDI' 27 FEBBRAIO Gc 5,1-6; Sal 48; Mc 9,41-50 <i>Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli</i></p>	<p>Alcuni di noi sono come l'inchiostro, altri come la carta. E se non fosse per il nero di alcuni, altri sarebbero muti, e se non fosse per il bianco di alcuni, altri sarebbero ciechi. (K. Gibran)</p>	<p>ore 09,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: I “giovedì” a S. Rita – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 19,00: Scuola della Parola: Le parabole di Gesù - Chiesa del S. Giuseppe (SS. Medici) ore 20,30: Gruppo Fidanzati</p>
<p>VENERDI' 28 FEBBRAIO Gc 5,9-12; Sal 102; Mc 10,1-12 <i>Misericordioso e pietoso è il Signore</i></p>	<p>La pazienza è attenzione al tempo dell'altro, nella piena coscienza che il tempo lo si vive al plurale, con gli altri, facendone un evento di relazione, d'incontro, di amore. (E. Bianchi)</p>	<p>ore 08,30: S. Messa alla Chiesa del Carmine (I venerdì della Pietà) ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 13,30 – 18,00: Catechesi I-II ELEMENTARE (ORATORIO) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 19,30: Incontro per il Sinodo presso Parrocchia Spirito Santo Trani (Lectio divina col Prof. Antonio PITT)</p>
<p>SABATO 1 MARZO Gc 5,13-20; Sal 140; Mc 10,13-16 <i>La mia preghiera stia davanti a te come incenso</i></p>	<p>L'unico modo per avere un amico è essere amico. (R. W. Emerson)</p>	<p>ore 9,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 13,30 – 18,00: Catechesi I-II ELEMENTARE (ORATORIO) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici)</p>
<p>DOMENICA 2 MARZO VIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 49,14-15; Sal 61; 1Cor 4,1-5; Mt 6,24-34 <i>Solo in Dio riposa l'anima mia</i></p>	<p>Nessuno ci appartiene, tranne che nel ricordo. (J. Updike)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,00</p>